

Bibliotecari e utenti alleati nel Web: la Biblioteca Wikipedia

Gruppo di lavoro della Biblioteca Wikipedia

Wikipedia è tra i primi cinque siti web più consultati al mondo. E' alimentata da una comunità di volontari che collaborano alla scrittura e al miglioramento delle voci enciclopediche; queste non sono contributi originali, ma sintesi e rielaborazione della letteratura esistente. L'enciclopedia libera necessita quindi di fonti autorevoli a garanzia della propria qualità e chiama esplicitamente i bibliotecari ad uscire dalle loro biblioteche e a collaborare attraverso progetti come GLAM (Galleries libraries, Archives museums), Libref, Wikicite. Ogni wikipediano è, quindi, un potenziale utente remoto delle biblioteche, fortemente motivato dal proprio bisogno di fonti indispensabili per la sua attività di redattore, in cui le risorse informative sono organizzate come dati bibliografici strutturati. Gli wikipediani possono quindi essere importanti alleati delle biblioteche nella diffusione della conoscenza.

La Biblioteca Wikipedia

In questo contesto è nata la Biblioteca Wikipedia. La comunità di lingua inglese l'ha fondata nel 2013 per offrire una serie di servizi bibliografici ai redattori di voci: accordi con editori di banche dati per l'accesso gratuito ai full-text, repertori di fonti ad accesso aperto, reference a distanza <https://meta.wikimedia.org/wiki/The_Wikipedia_Library>. Il progetto si è diffuso in altre comunità linguistiche; nel 2018 è nata la "sezione" in italiano a cura di un gruppo di bibliotecarie e bibliotecari <https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:La_Biblioteca_Wikipedia>. Il gruppo ha sentito l'esigenza di appoggiarsi ad una rete di scambio e condivisione di documenti come Nilde per supportare gli wikipediani nell'accesso alla letteratura, come quella raccolta nelle sezioni locali, non recuperabile tramite le grandi banche dati.

Gli utenti della Biblioteca Wikipedia necessitano preferibilmente di documenti digitali o digitalizzati, ma spesso scrivono quando le biblioteche sono chiuse. Inoltre possono avere bisogno di materiali e servizi forniti esclusivamente da biblioteche di ricerca alle quali non hanno accesso.

Da utenti ad alleati

La Biblioteca Wikipedia non ha una collezione propria di documenti da scambiare con le altre biblioteche aderenti al circuito Nilde; il suo punto di forza è rappresentato dai suoi utenti "speciali" (i redattori di voci Wikipedia) in grado di valorizzare massimamente le collezioni delle biblioteche, facendone conoscere il patrimonio ad una platea internazionale. Come in una biblioteca del

mondo analogico, la difficoltà per la questa biblioteca è quella di coinvolgere i potenziali utenti, farli propri alleati, diventare luogo, seppure virtuale, frequentato e sfruttato. Le strategie per fare tutto questo coincidono solo parzialmente con quelle note e adottate finora. Una riflessione necessaria, questa, per chiunque voglia raggiungere utenti virtuali.

La metafora dell'alveare, comunità operosa al servizio dell'accesso alle conoscenze

L'alleanza tra bibliotecari e utenti nel Web può essere rappresentata con la metafora dell'alveare, in cui una comunità operosa partecipa a edificare strumenti e risorse, in continua ridefinizione, che consentano un accesso quanto più ampio possibile alle conoscenze.

Gruppo di lavoro della Biblioteca Wikipedia

Biblioteca Wikipedia

Email: biblioteca@wikimedia.it